

Trasferiti coniugi figg. Giovanni Meuratta
 e Carmino Pizzi, in virtù del presente
 atto e con l'obbligo della garanzia ai sensi
 di legge in caso d'evizione o di qualsiasi
 altra molestia, vendono ed alienano alla
 suddetta Giuseppa Di Leo che in compra
 accetta, la prima la nuda proprietà e
 il secondo l'usufrutto d'una casa con
 tutti i suoi accessori e pertinenze, sita in
Nibera, via Maurone N. 27, confinante
 con casa degli eredi di Calogero Soldano
 con casa di Antonio Merelli, con via Re Ferdinando
 e con detta via, notata al catasto pubblica
 di Di Nibera all'art. 565, sotto usura di
Famiglia Alfonso fu dellegriuso, coll'usufrutto
 di tre mesi e centoventi ventisette
 lire.

Ed i propriamente quella stessa casa con
 tutti i suoi accessori e pertinenze, che la
 signora Meuratta acquista da parte del con
 parente di lei marito figg. Pizzi, che ha
 esercito l'usufrutto durante sua vita
 naturale, giusta atto del trentuno Dicembre
 milleottocentoottantatre, rogato dal Notaio
Calabrese Luca Di Catamonaci, registrato il

1098
 Campi
 ne segue

Atto referta
 Pizzi di 1900
 Pizzi e Pizzi di

Dieciotto Gennaio milleotto centoottan
 taquattro al N. 39.
 Soggetta alla sola fondiaria, che l'acqui
 rente si accolla e si obbliga pagare, fran
 ca d'arriere, dal quarto semestre del
 mese di marzo; del resto dichiarano i coniugi
Meuratta e Pizzi, che la suddetta casa è franca
 e libera di qualsiasi altro peso, servitù ed
 ipoteche, come dichiarano altresì, che non
 l'hanno ad altri venduto, né in qualsiasi
 o altro modo alienato.

Della predetta casa la comprante Giusep
 pa Di Leo avrà la proprietà di oggi in poi
 e perpetuamente di unita a tutte le atti
 menze, dispendiose ed accessorie, tutto
 incluso e mente escluso e il materiale
 possesso e godimento dal trentuno agosto
 del corrente anno, nel quale giorno i
 succennati venditori si obbligano di
 fargliene la reale tradizione come di legge
 e perciò costoro spogliandosi d'ogni
 diritto, ragione ed azione che hanno
 e vantano sulla medesima casa, ne investono
 e surrogano nel più ampio e valido modo
 l'acquirente Giuseppa Di Leo.

